

ASSOCIAZIONE Cucchini news

Notiziario dell'Associazione Cucchini Onlus • Sollievo e assistenza al malato e alla sua famiglia

Iscr. Trib. di Belluno N°14 / 2009
Stampa: Tipografia Piave Srl BL
Direttore responsabile: Lorenzo Sperti
Poste Italiane Spa, sped. in A.P. DL 353/03
(conv. in L. 27/02/04 n.46) art. 1, c. 2, DCB BL
Recapito: presso Hospice Casa Tua Due,
Ospedale San Martino, Viale Europa, Belluno
Tel. e fax 0437 516666
e-mail: segreteria@associazionecucchini.it



Chiamato a condurre una benemerita e prestigiosa associazione

Cari Volontari, Soci e Amici dell'associazione Cucchini, con questa edizione del Cucchini News vi saluto e mi presento come presidente chiamato dal consiglio direttivo eletto nel maggio scorso a condurre questa prestigiosa e benemerita associazione. Ho volentieri accettato l'invito fattomi a collaborare e a promuovere l'attività di volontariato che mi è affine per motivi umani e professionali. La storia ora trentennale della Cucchini è stata ricca di impegno e attività di grande efficacia nell'aiuto a molti che si sono trovati nella sofferenza e nella solitudine a causa di malattie gravi.

Partendo da questa importante base costruita dai molti che prima di noi hanno profuso energie, idee e personale disponibilità, continueremo a mantenere e rafforzare le tante iniziative che l'associazione promuove con la volontà di guardare anche ai futuri impegni che la nostra società civile ci chiederà.

Negli ultimi anni si sono progressivamente definiti anche in termini legislativi gli obiettivi del volontariato in campo sanitario. Attualmente si ritiene che il volontario debba

contribuire a porre in primo piano l'interesse e il rispetto verso il malato e la sua famiglia, sottolineando il valore della dignità dell'essere umano in quanto tale. L'attività del volontario si sviluppa e si svilupperà sempre più secondo un modello di rete in modo articolato con tutti gli altri interventi orientati a fornire la migliore assistenza possibile a quanti in fine vita si trovano in condizione di bisogno, sofferenza, solitudine. Per questo credo che la nostra associazione vada sostenuta nel suo percorso nei campi di azione da tempo intrapresi e nel futuro sviluppo di azioni che le nuove necessità sociali ci richiederanno.

Grazie a tutti dell'impegno che vorrete continuare a dare all'associazione e donare a chi ne ha bisogno.

Paolo Colleselli
Presidente



Nuovo consiglio direttivo, da sinistra:
Vittorino Roni, Matteo Toscani, Paolo Colleselli, Alessandra Mazzetto, Mosè Pinzon
e Cristina Zannini.

Colgo l'occasione di questa edizione per esprimere alcuni pensieri a tutti voi del mondo Cucchini, non avendo potuto partecipare all'incontro dei volontari con il presidente prof. **Paolo Colleselli** e gli altri componenti del nuovo consiglio direttivo, svoltosi il 4 settembre scorso. Il mio ingresso in associazione risale a novembre del 2016 quando venni contattato dall'allora presidente e da un medico amico sostenitore dell'associazione; entrambi ritenevano che la mia partecipazione alle attività del consiglio avrebbe potuto essere di beneficio per il gruppo di lavoro. Avevo, già allora, molti impegni ma le attività di assistenza ai malati gravi e alle loro famiglie, portate avanti dai volontari e dallo staff medico infermieristico dell'associazione, rientravano in un ambito di mio interesse su cui avevo già maturato condivisione ed esperienza. Decisi quindi di accettare l'invito ad essere cooptato quale consigliere e iniziai a partecipare regolarmente alle riunioni. In quegli incontri ho avuto modo di capire come operava l'associazione, quale era il ruolo dei volontari, sia presso l'Hospice dell'*Ospedale San Martino* che a domicilio dei malati, il ruolo dei medici volontari e dei collaboratori esterni, psicologa, infermiera, segretarie e quali erano le dinamiche all'interno del consiglio.

Sono stati anni interessanti e sono grato ai membri dell'allora consiglio direttivo per avermi dato la possibilità di partecipare. Più in profondità però, avrei voluto che la mia presenza potesse essere più attiva nello sviluppo dei vari argomenti e mi sarei aspettato anche di ricevere deleghe operative, per poter dare un contributo più concreto all'attività dell'associazione ma, nel rispetto delle regole della cooptazione, mi sono attenuto ai modi e alle indicazioni che venivano date dall'ex presidente.

Alla luce di questo sentire, non ero inizialmente interessato a candidarmi quale consigliere nelle elezioni a venire: ho abbastanza esperienza per capire che ogni ente, associazione, attività, ha un suo equilibrio grazie al quale si procede, anche per lunghi periodi. Che sono lunghi fino a quando, inevitabilmente, non intervengono fattori che costringono al cambiamento.

Anche in Cucchini, dopo più di una decina di anni, si era reso necessario eleggere nuovi consiglieri ed un nuovo presidente perché arrivati a scadenza definitiva dei mandati previsti nell'attuale statuto. Parlandone con alcuni volontari venni a sapere che alcuni di loro avrebbero voluto candidarsi in consiglio, per passare da volontari esperti e di lunga data a membri del gruppo decisionale dell'associazione con lo scopo anche di attuare un cambiamento generazionale.

Ritenevo e ritengo questa scelta degna di attenzione e rispetto: chi può, meglio di persone che gratuitamente per tanti anni hanno operato all'interno dell'associazione, diventare componente costruttivo ed efficace del nuovo consiglio? Abbiamo quindi condiviso progetti e riflessioni e ho così deciso di candidarmi consigliere nelle recenti elezioni, considerando che la mia esperienza amministrativa potesse essere di aiuto per la crescita e lo sviluppo dell'associazione.

Il precedente presidente, pur giunto a scadenza e non ricandidabile, aveva nel frattempo sostenuto

esplicitamente una lista di candidati prescelti, come da lui stesso dichiarato nel corso dell'assemblea dell'associazione dello scorso 25 maggio.

In ogni elezione aperta è normale ci siano liste e candidati diversi che si contrappongono ed è giusto così, per le regole della buona democrazia. Questo avviene soprattutto quando un presidente termina, per ragioni statutarie, un lungo ciclo di dirigenza dell'organizzazione. Appoggiati da molti sostenitori che si sono associati per favorire l'evoluzione dell'associazione tramite regolari elezioni e come ammesso dallo statuto in vigore (approvato nel maggio del 2014), così come del resto è avvenuto per l'altra lista di candidati, abbiamo avuto il piacere e l'onore, anche un po' a sorpresa, di essere eletti. La votazione, organizzata con la conduzione e la responsabilità dell'ex presidente, è stata supervisionata e verbalizzata da parte di un Notaio di Belluno. Avendo ricevuto il maggior numero di preferenze tra i candidati, sono stato eletto dal nuovo Consiglio presidente dell'associazione il 1° luglio.

Ho accettato l'incarico con senso di responsabilità e ho subito dichiarato che davo la mia disponibilità per una presidenza temporanea e di mediazione, a favore dell'associazione ma impegnandomi subito, con il sostegno degli altri consiglieri, nella ricerca di un nuovo presidente, che avesse avuto le caratteristiche umane e professionali e la disponibilità di tempo necessarie ad operare con il massimo impegno per l'associazione. Avendo individuato nel prof. **Paolo Colleselli** la persona giusta al momento giusto, ho proposto la sua cooptazione in consiglio così come in seguito la sua nomina a presidente in mia sostituzione.

Non nascondo che vi siano state diversità di veduta con alcuni volontari, pochi in verità; i cambiamenti generazionali portano sempre qualche turbolenza. Per il bene dell'associazione non ho mai voluto aprire una polemica né intendo farlo in questa occasione. La cosa più importante è che l'associazione Cucchini sia formata da persone che fanno prima di tutto il loro dovere e si recano in hospice e dove c'è bisogno, ogni giorno, e altrettanto regolarmente consegnano ausili nelle case dove c'è la necessità e danno ascolto alle persone in gruppi di auto-mutuo-aiuto per superare il lutto, collaborando gratuitamente e generosamente a tutte le altre attività che ho imparato a conoscere, dalla pulizia e manutenzione degli ausili, alla raccolta dei fondi oltre che alla partecipazione ad attività di supporto e condivisione. A questo proposito vorrei ringraziare di cuore i miei nuovi colleghi di consiglio, **Alessandra Mazzetto**, **Cristina Zannini**, **Mosè Pinzon** e **Vittorino Roni** per aver condiviso questo periodo, non sempre facile, con equilibrio, coerenza e spirito di partecipazione. E vorrei esprimere il mio affetto al numeroso gruppo di volontari, "cuore" dell'associazione, che in questi mesi di cambiamento ha contribuito a tener vivi e attivi i valori e gli ideali dell'associazione Cucchini.

Infine la mia gratitudine e la mia stima al prof. **Paolo Colleselli** per aver accettato l'invito, quel caldo giorno dello scorso luglio, a conoscerci e ad ascoltare i nostri progetti per il futuro dell'associazione.

A noi tutti gli auguri di una serena e proficua continuazione del molto lavoro da svolgere.

Matteo Toscani
Consigliere

PRIMA I MALATI E LE LORO FAMIGLIE



Il 25 maggio 2019 quando si sono svolte le elezioni per il rinnovo del consiglio direttivo della nostra associazione c'è stata una forte partecipazione da parte dei soci elettori. L'attuale composizione di questo organo sociale risponde a nuove esigenze emerse tra i volontari, cuore pulsante dell'associazione. La maggior parte dei volontari operativi, da tempo, aveva manifestato la necessità di partecipare in prima persona alle scelte e all'organizzazione e, per fare questo, era necessario entrare a far parte del consiglio direttivo. Tra i volontari si è fatta largo l'idea di partecipare come candidati alle elezioni che si sarebbero dovute svolgere di lì a qualche mese. Abbiamo condiviso l'idea di una campagna informativa concentrata sullo spirito che ci ha sempre contraddistinto: aiuto e supporto nell'assistenza al malato e alla sua famiglia. Con questo spirito siamo arrivati alla formazione di un nuovo consiglio formato,

in massima parte, da volontari attivi in associazione da diversi anni, favorendo in questo modo massima sinergia tra le parti. L'esito dell'elezione ha supportato due idee di fondo: in primo luogo il giusto rinnovamento dell'organismo direttivo dopo tanti anni, che è un aspetto sempre positivo per qualsiasi associazione e di cui non si deve avere paura; in secondo luogo, una consapevolezza maggiore, da parte dei volontari, di essere parte attiva all'interno del consiglio. Il nostro incarico all'interno del consiglio sarà quello di essere riferimento per gli ambiti di cui da anni ci occupiamo come volontari e responsabili e sui quali abbiamo maturato la nostra esperienza: l'attenzione ai bisogni dei malati e dei loro cari all'interno dell'Hospice Casa Tua Due e a domicilio e la gestione dei gruppi di auto-mutuo-aiuto per i familiari in lutto oltre che la cura e la manutenzione degli ausili. Ma primario su tutto varrà l'impegno ad essere i portavoce dell'anima dell'associazione Cucchini che sono tutti i suoi numerosi volontari.

Alessandra Mazzetto e Cristina Zannini
Consigliere

LE PERSONE CAMBIANO, LE IDEE RESTANO



Il signor Cucchini? Dov'è il signor Cucchini? Gli voglio stringere la mano e complimentarmi con lui, questo signor Cucchini!... Ah, non è più tra noi? ... Sbagliato... Il signor Cucchini continua ad esistere dentro allo spirito di ogni volontario, di oggi e di domani, così come di ieri. Il sig. Cucchini è diventato un'idea di assistenza ai malati, attorno alla quale decine di volontari, ogni giorno, cercano di fare qualcosa per chi vive il proprio fine vita. La Cucchini non è più solo il signor Cucchini. È l'insieme degli sforzi convinti di tutti noi. Dobbiamo essere consapevoli che questa bella realtà è quello che conta e che un giorno non saremo più noi a portarla avanti ma altre persone con lo stesso spirito. In questo senso è opportuno che tutti ci sforziamo perché l'associazione prosegua bene la propria missione e noi, nuovi eletti, abbiamo il dovere di consegnare a chi verrà dopo un'idea di volontariato che attui sempre meglio i propri obiettivi. Per portare avanti un'associazione così benemerita penso sia più opportuno il lavoro congiunto e condiviso di un gruppo di persone, piuttosto che dover fare affidamento in gran parte su una sola. La Cucchini ha bisogno dell'aiuto di tutti, come sta scritto nel nostro sito. La mia idea di 'consiglio' è quello di un insieme di persone al servizio dei volontari, che poi, a loro volta siano al servizio dei malati. Una piramide rovesciata, il cui vertice sia al servizio di tutti, piuttosto che organo autoreferenziale. L'idea "cucchiniana" dell'aiuto ai malati ci deve tenere uniti perché il vero spirito del volontariato non è stato affatto calpestate ma siamo qui tutti insieme per migliorarlo, per mantenerlo vivo tra tutti e poterlo passare a chi verrà dopo. Vorrei chiudere affermando che ognuno dei volontari è parte del signor Cucchini. Tutti i volontari e soci possono contare sulla mia disponibilità, quella di **Alessandra** e di **Cristina**, oltre che del presidente, di **Matteo** e **Vittorino**. Nuovi consiglieri sì, ma prima di essere tali ancora volontari attivi.
Un caro saluto a tutti.

Mosè Pinzon
Consigliere

*NdR. Per chi ci leggesse per la prima volta, ricordiamo che il nome dell'associazione è stato dedicato dai suoi fondatori alla memoria del Prof. **Francesco Cucchini**, precursore illuminato e coraggioso di quel sistema di cure palliative che oggi vede partecipe sia il mondo sanitario che quello del nostro volontariato. Alla vita e alle opere di questo pioniere nelle cure del fine vita è stato dedicato dall'associazione un convegno a Belluno nel 2016, in occasione del trentesimo anniversario dalla sua scomparsa.*

Nuovo Magazzino Ausili

I lavori per la costruzione del nuovo magazzino ausili procedono a ritmo serrato e regolare. Le strutture portanti sono state completate e si sta lavorando alla predisposizione degli spazi interni ed alle finiture ricercando l'ottimizzazione dell'ampia superficie disponibile e degli arredi. La squadra impegnata nel progetto e capitanata dal generoso donatore **Umberto Fiabane**, che si avvale del coordinatore ing. **Sandro D'Agostini** e del direttore dei lavori arch. **Giovanni Pante**, si riunisce periodicamente anche con i rappresentanti della nostra Associazione. L'opera sarà completata prima di Natale. Tutti i dettagli nella prossima edizione del Cucchini News.

La mia esperienza al servizio dell'Associazione

Sono trascorsi solo alcuni anni dal mio arrivo in Cucchini. È stata una ex collega, volontaria Cucchini che, sapendomi in procinto di lasciare il lavoro per raggiunti limiti d'età, mi ha invitato a valutare la mia disponibilità a condividere un'attività di volontariato nell'associazione. Non nascondo le perplessità e le titubanze conseguenti a tale invito ed alla decisione di aderire alla proposta. Conoscevo, ma in maniera superficiale, come credo la maggior parte delle persone, l'associazione Cucchini, la sua attività ed il forte riconoscimento ed apprezzamento dell'intera comunità bellunese. Ritenni dunque di accettare e di avvicinarmi con cautela e curiosità, partecipando occasionalmente agli eventi organizzati dall'associazione. Il primo approccio peraltro è risultato molto meno impattante di quanto avessi immaginato, dandomi così la possibilità di poter meglio valutare l'operatività e la gestione delle attività.

Nei mesi successivi l'allora presidente, che ben conosceva i miei trascorsi in ambito lavorativo, mi chiese la disponibilità a voler partecipare alle assemblee delle associazioni del territorio, operanti nel medesimo settore, nelle quali la Cucchini stessa fosse associata. Accettai, non foss'altro perchè l'incarico, oltre a rappresentare l'acquisizione di nuove conoscenze, risultava abbastanza congruo rispetto alle mie competenze professionali. Ho così partecipato alle assemblee tenutesi a Feltre, Agordo, Pieve di Cadore e Zoldo, con relative relazioni al presidente e al consiglio direttivo Cucchini. Mi è stato anche chiesto di partecipare ad un progetto in ambito regionale finalizzato alla condivisione ed al coordinamento tra le associazioni di volontariato per le cure palliative, iniziativa questa che merita un ben più profondo ed ampio spazio rispetto a quello qui disponibile e che potrà essere meglio comunicato in occasione di future trattazioni.

Qualche mese fa sono stati rinnovati gli organi sociali della Cucchini ed il nuovo consiglio direttivo mi ha contattato per conoscere la mia disponibilità ad occuparmi del settore amministrativo dell'associazione. Ho ritenuto di accettare, ritenendo tale incarico in linea con la mia esperienza e le mie competenze professionali maturate in ambito amministrativo/finanziario in aziende private con ruoli e responsabilità adeguati.

Le particolari situazioni di responsabilità e di opportunità derivanti da tale incarico hanno, tuttavia, indotto il consiglio direttivo alla mia cooptazione nel consiglio stesso. Con la convinzione di poter svolgere al meglio l'importante incarico conferitomi e certo di trovare in voi tutti la massima collaborazione, vi saluto cordialmente.

Vittorino Roni
Consigliere

Una serata di formazione dedicata al bambino malato di tumore

Con l'incontro di giovedì 3 ottobre scorso, di cui sono stato relatore, abbiamo inaugurato il ciclo annuale di conferenze per la formazione permanente dei volontari della nostra associazione. Il tema proposto è stato "L'assistenza del bambino con malattia tumorale", argomento di cui mi sono occupato per molti anni della mia vita professionale. Certamente e per fortuna non è frequente per i nostri volontari incontrare nella loro attività di assistenza bambini malati di tumore, ma credo sia utile conoscere le particolari peculiarità di questi malati, dei loro familiari e le loro malattie, molto diverse da quelle dell'adulto e dell'anziano.

La presentazione ha avuto una prima parte dedicata alla materia oggetto della nostra attenzione, quali sono le malattie tumorali del bambino, quante sono sia di tipologia che di frequenza, che possibilità oggi vi sono di cura e di guarigione, quali infine le possibili cause. In sintesi ogni anno per la popolazione pediatrica della nostra regione ci aspettiamo circa 150 casi nuovi di tumore, con prevalenza della leucemia seguita dai tumori cerebrali. Rispetto a 30-40 anni fa oggi le cure consentono una guarigione vera nel 80% di tutti i tumori con valori che oltrepassano il 90% nelle leucemie. Tra le possibili cause si segnalano sicuramente fattori ambientali quali inquinanti e radiazioni, cui si aggiungono fattori di predisposizione genetica.

L'assistenza al bambino e adolescente malato di tumore richiede una particolare conoscenza del problema ad iniziare dalla coscienza della malattia, molto diversa a seconda dell'età. Un bambino di pochi anni può accettare come normale un programma di cure che ad un adolescente in piena fase di crescita può invece risultare sconvolgente. I principi guida su cui si deve basare l'approccio assistenziale sono una alleanza tra famiglia, medici, curanti, operatori di supporto tra i quali vi sono anche i volontari, associata ad un concetto fondamentale che è quello di curare ed assistere sì per cercare di guarire, ma soprattutto di poter condurre una vita normale il più possibile. Per un bambino quindi stare in famiglia, sentirsi compreso, amato, non abbandonato, svolgere le normali attività come la scuola, i giochi con gli amici. Spero che uno sguardo a questa particolare situazione di malattia tumorale del bambino abbia aiutato tutti i numerosi volontari presenti a prendere coscienza di una realtà forse poco conosciuta, ma che per i suoi aspetti e risvolti umani e psicologici è di grande aiuto per comprendere la analoga realtà dell'adulto e dell'anziano.

Paolo Colleselli





In collegamento alla serata di formazione tenuta dal presidente dell'associazione prof. **Paolo Colleselli** i volontari possono leggere il testo edito da Raffaello Cortina Editore "L'Assistenza ai bambini malati di tumore - Manuale per la formazione dei volontari" un volume nato dalla collaborazione tra AIEOP - Associazione Italiana di Ematologia e Oncologia Pediatrica e medici e psicologi operanti in importanti centri di oncologia pediatrica italiana.

La finalità del progetto editoriale è quella di fornire un quadro dei problemi psicologici e clinici che devono essere affrontati nel bambino e nel ragazzo colpito da tumore, riconoscendo le difficoltà che i volontari possono incontrare assistendo giovani pazienti affetti da queste patologie e i loro familiari. Un compito delicato e certamente non facile per la complessità delle dinamiche che le malattie oncologiche possono scatenare nel giovane malato e in chi gli sta vicino. Questo tipo di impegno volontario richiede una preparazione che tenga conto delle caratteristiche delle varie forme di malattie tumorali e le loro fasi di sviluppo, per riconoscerne l'impatto emotivo e comportamentale. I volontari non sono professionisti e non devono pretendere di esserlo ma possono svolgere una funzione importante nel sostegno dei pensieri e dei sentimenti dei malati e delle persone che li circondano. Il punto chiave delle prestazioni del volontario deve essere la capacità di porsi, senza interferire, fra équipe curante, pazienti e familiari, rendendosi allo stesso tempo disponibile a tutte le possibili collaborazioni e senza sostituirsi alle funzioni che spettano ad altri operatori. In questo volume gli autori hanno fornito le principali conoscenze per il volontario operante in oncologia pediatrica nella consapevolezza del peso psicologico che lo stesso deve sostenere in circostanze spesso drammatiche. Conoscenze che lo aiuteranno a perseguire il suo impegno di amore e generosità tenendo conto prima di tutto dei bisogni dell'assistito e perché possa aver fiducia di chi si occupa di lui.

NON PERDERE I NOSTRI APPUNTAMENTI FORMATIVI

Mercoledì 20 novembre 2019

La riforma del terzo settore: organizzazione e regole



Maria Chiara Santin, bellunese di nascita e di residenza è un'esperta a tutto campo di tematiche socio-assistenziali e socio-sanitarie. Dopo la laurea in sociologia e servizio sociale ha intrapreso una carriera con lunghi incarichi presso l'Amministrazione provinciale Ulss Belluno, come direttore presso la Casa di Riposo e quale dirigente Settore Servizi

alla Persona per il Comune di Feltre. È stata direttore generale della società partecipata "In House" per la gestione dei servizi sociali e assistenziali del Ser.S.A di Belluno e dell'Azienda Feltrino Servizi alla Persona. Dal gennaio 2017 è amministratore unico di A.S.C.A, Azienda Speciale Consortile Agordina che si occupa dell'organizzazione e la gestione dei servizi di assistenza domiciliare e della conduzione della Struttura Residenziale per Anziani non autosufficienti di Agordo. I suoi numerosi studi di approfondimento spaziano, tra gli altri, dalle forme di gestione per i servizi sociali al management della qualità nell'ambito dei servizi del sociale, alla ricerca di nuovi modelli di aziendalizzazione delle case di riposo; inoltre, sulle prospettive in tempo di crisi per i servizi socio-assistenziali e socio-sanitari e ai modelli innovativi di integrazione della rete dei servizi per gli anziani con numerosi interventi quali relatore sulla cura delle persone con demenze ed Alzheimer. La sue pubblicazioni scientifiche includono le edizioni "Alzheimer: il benessere possibile - Pratiche e modelli nella cura delle demenze. Le esperienze di un territorio di montagna" (edizioni Erickson) e "Domiciliarità e residenzialità" specifica dei centri di servizio di Belluno e Feltre, a cura di ANSDIPP (edizioni La Bottega del Possibile). Componente del direttivo del Centro Servizi per il Volontariato di Belluno - CSV - nella serata di formazione del prossimo 20 novembre la dott.ssa Santin parteciperà quale relatore esperto riguardo al

codice del terzo settore con particolare riferimento all'organizzazione e alle regole degli enti del terzo settore e alla specificità della provincia di Belluno.

Giovedì 19 dicembre 2019

Come da tradizione, sarà celebrata la Santa Messa nella Cappella "Domus Tua" dell'Ospedale San Martino di Belluno. Al termine ci sarà lo scambio degli auguri natalizi presso la sede della "Cucchini" con un buffet preparato dai volontari.

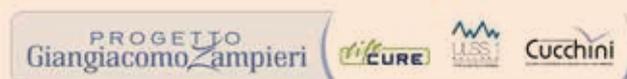
Progetto Giangiacomo Zampieri

Dal 2010 l'associazione Cucchini aderisce al progetto dedicato al ricordo di **Giangiacomo Zampieri**. Scopo del progetto è dare sostegno formativo al personale medico ed infermieristico per un approfondimento dello studio delle discipline neurologiche e diffondere presso la più ampia rappresentanza sociale le tematiche connesse alla terminalità.

Inoltre propone di intervenire in termini morali ed economici a favore di persone in particolari situazioni di emergenza e gravità che necessitano di assistenza medico-sanitaria presso strutture ospedaliere (nazionali e internazionali) di non facile accesso per famiglie con situazioni di disagio economico e non solo.

Le coordinate bancarie per donazioni a favore di questo specifico progetto sono le seguenti:

Iban IT-23-B-02008-11910-000100955569





©ti-comunicazione.com

Domenica 18 agosto 2019

25° Giro del Lago di Santa Croce

Domenica 18 agosto 2019 si è svolto il venticinquesimo giro del lago di Santa Croce, che ogni anno raduna migliaia di persone, tra podisti, ciclisti, corridori sui pattini e runners.

Quest'anno si sono superati tutti i precedenti record di partecipazione a conferma che l'iniziativa è conosciuta e condivisa da un sempre maggior numero di persone: più di 5000 partecipanti hanno idealmente abbracciato lo specchio d'acqua dell'Alpago. È stata una giornata di sole strepitosa.

Un grande ringraziamento vada in primis a chi ha pensato, voluto e portato avanti per tanto tempo una così bella iniziativa; venticinque anni sono tanti, ne sia consapevole **Ennio Soccal**, presidente del Comitato 2 ruote & solidarietà. A lui e a tutte le persone che con lui collaborano durante tutto l'anno per organizzare questo evento arrivi il plauso di tutti noi. Pensiamo a quante serate spese ad organizzare dettagli e coordinamenti, quante telefonate, quante persone da coinvolgere e quanto impegno profuso dal comitato per organizzare una così bella manifestazione! E tutto questo a fine solidaristico. Fantastico!

Raccogliere in questa modalità risorse economiche da donare all'associazione Cucchini di Belluno e all'associazione "La via di Natale" di Aviano significa comprendere quanto l'umanità abbia bisogno di aiuto e sostegno anche nell'ultima fase della vita.

Anche numerosi volontari Cucchini hanno collaborato dal punto di vista organizzativo: siamo stati presenti con i nostri gazebo lungo il percorso distribuendo acqua ai partecipanti. Nella piazzetta dell'arrivo abbiamo distribuito centinaia di yogurt Lattebusche. Ci è stata data così l'opportunità di farci conoscere una volta in più ed il saluto che abbiamo portato ai partecipanti, poco prima della partenza, è stato anche l'occasione per cercare di far riflettere e sensibilizzare le persone sulla tematica della solidarietà e dell'assistenza ai malati.



©ti-comunicazione.com



©ti-comunicazione.com

Il saluto ai partecipanti

Il saluto ai partecipanti

"Buongiorno a tutti voi, Sono Mosè, da anni ormai volontario in seno all'associazione Cucchini.

Vi porto oggi i saluti del nuovo presidente dell'associazione, il professor Paolo Colleselli, di tutto il direttivo della Cucchini e soprattutto di tutti i volontari che ogni giorno cercano di dare il proprio contributo per stare vicino a chi soffre di una malattia inguaribile. Un caro saluto anche ai rappresentanti dell'associazione Via di Natale di Aviano, che come noi condividono questo impegno civile. Al comitato Alpagò 2 ruote & solidarietà, al suo riferimento Ennio Soccà ed ai suoi collaboratori, ed anche a tutti voi, arrivino i nostri più sentiti e veri ringraziamenti per questa comunanza di intento solidaristico. Esso permetterà anche quest'anno di poter avere un grande aiuto e continuare ad assistere chi soffre.

Prima di cominciare questa bella giornata di sport e divertimento vorrei raccontarvi qualcosa che mi è accaduto recentemente.

Un paio di mesi ho partecipato ad un convegno al Centro Lingotto di Torino.

Dentro a questa vecchia fabbrica, tra un piano e l'altro, sono ancora percorribili le rampe di collegamento per le auto. Su un muretto di queste rampe, una scritta con una bomboletta a spruzzo di colore rosso diceva: Il dolore cambia le persone.

Anche la solidarietà, come quella di oggi, cambia le persone: le cambia in meglio!

Dolore e solidarietà umana portano alla compassione verso gli altri. La compassione penso sia uno dei frutti più belli ai quali l'uomo possa tendere. Chi fa il volontario aiutando i malati, è una persona fortunata perché può provare compassione e diventare una persona migliore. Invito dunque tutti coloro che ne avessero desiderio, a venire a conoscerci meglio, a mettersi in contatto con la nostra segreteria, perché quando siamo malati, abbiamo bisogno di tutti, di una parola gentile, di una carezza, di un sorriso, di una vicinanza che diventa sostegno e carità.

Dio solo sa quanto bisogno c'è di queste cose... Venite a capire come poter esercitare la solidarietà umana nel nostro ambito.

Sarà una grande cosa, com'è stata per me, da quando faccio parte della Cucchini.

Vi aspettiamo! Buona giornata a tutti e ancora grazie, grazie infinite."

Mosè Pinzon



Un dolce per la Cucchini

A testimonianza che il divertimento e la festa sono occasioni per ricordare anche chi in quel momento non può condividere lo stesso spirito gioioso, gli amici del Circolo Culturale di Soverzene, guidati dal presidente Matteo Burigo, anche per l'edizione 2019 della loro tradizionale sagra agostana, hanno scelto di dedicare uno spazio di attenzione all'impegno della nostra associazione. Con l'iniziativa "un dolce per la Cucchini" le nostre volontarie sono state ospitate in un delizioso gazebo proprio al centro della festa, dove la sera del sabato 3 agosto hanno affettato e servito torte e golosità preparate dalle amiche soverzenesi. Gli avventori non hanno esitato ad approfittarne senza dimenticare di lasciare un'offerta per le attività della nostra associazione. Agli amici di Soverzene il nostro affettuoso ringraziamento con i complimenti per l'organizzazione sempre impeccabile della loro bella festa.

DOLOMITIKE

La montagna delle donne

Un evento tutto al femminile ha coinvolto alcune nostre volontarie nella giornata di sabato 7 settembre scorso ad Auronzo di Cadore dove, durante il week end, si è svolta la rassegna Dolomitike nel segno della lotta al cancro al seno e promossa dal comune di Auronzo in collaborazione con il Consorzio Turistico Tre Cime Dolomiti e l'agenzia E20.

Mentre all'interno del palazzetto del ghiaccio, nel "Camper Rosa", la dott.sa **Laura Renon**, senologa all'Ospedale San Martino, con la radiologa **Elena Fabbro** visitavano gratuitamente donne tra i 30 e i 50 anni, sollecitando l'importanza della prevenzione, le nostre volontarie hanno condiviso lo spazio con colleghe di altre associazioni di volontariato: una rappresentanza della LILT (Lega Italiana per la Lotta ai Tumori) di Belluno, le sportive di RYLA Onlus - Run for your life again - donne in corsa contro il tumore al seno, associazione collegata all'Istituto Oncologico Veneto che spinge a dimostrare che non solo di tumore al seno si guarisce, ma è anche possibile, una volta concluse le terapie, riprendere a "correre" la propria vita, partecipando a gruppi di allenamento che si preparano a maratone in tutto il mondo, Valencia, Londra e anche New York e inoltre le volontarie di ADOS Belluno che operano in sostegno alle donne operate al seno della nostra città.

A corollario, stand per il make up oncologico e per consulenza su alimentazione e salute, movimenti di respiro, esercizi di Reiki e trattamenti olistici, tutti a disposizione gratuita grazie alla presenza di figure professionali del territorio.

A poche centinaia di metri, sul lago di Santa Caterina, si svolgeva intanto una gara di canoa, Dragon Boat per l'esattezza, con rappresentative di sette provincie (Padova, Gorizia, Venezia, Roma, Torino, Milano, Merano) composte da signore operate che, nel praticare sulla grande canoa di origine cinese, hanno trovato una terapia riabilitativa, non solo fisica ma



dolomitike
LA MONTAGNA DELLE DONNE

31.08 > 29.09.19
AURONZO DI CADORE (BL)

dedicati al mondo femminile

**SPORT
CULTURA
ENERGIA
PREVENZIONE
PASSIONE
SOLIDARIETÀ**

SWEEKEND

www.dolomitike.com

seguici su





soprattutto psicofisica, grazie al rapporto solidale con il proprio gruppo sportivo.

Le nostre rappresentanti hanno condiviso esperienze e riflessioni e stabilito rapporti di vera fratellanza nel sostegno al malato oncologico e di questo siamo sinceramente grati agli organizzatori che ci hanno invitato a partecipare.

ASSOCIAZIONE
Cucchini

SOLLIEVO E ASSISTENZA AL MALATO E ALLA SUA FAMIGLIA

Associazione CUCCHINI Onlus

presso Hospice Casa Tua Due
Ospedale San Martino
Viale Europa - 32100 BELLUNO
Tel. 0437 516666
C.F. 93007710259

E-mail:

segreteria@associazionecucchini.it

www.associazionecucchini.it

Orario segreteria:

dal lunedì al venerdì

dalle 8.30 alle 12.00

COME AIUTARCI

Associazione Cucchini Onlus

BANCO POSTA:

iban - IT 74 L 07601 11900
000045135662

UNICREDIT BANCA:

iban - IT 20 I 02008 11910 000101082130

SOLLIEVO E ASSISTENZA AL MALATO
E ALLA SUA FAMIGLIA

Cucchini News compie dieci anni e abbiamo voluto festeggiarlo con una nuova veste grafica.

Ringraziamo di cuore tutti quanti hanno collaborato alle precedenti edizioni e auguriamo buon lavoro ai nuovi incaricati.